

20/06/2016
SIFRA N. 1110
S/



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 31

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

DEZ 17/06/2016

ATTIVITA' ISPETTIVA

SEDE

REG. GEN. N. 269/1/X LEG. 17

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: situazione creditoria del Teatro Stabile di Napoli

I sottoscritti Consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il Teatro Stabile della città di Napoli è un'istituzione pubblica di produzione teatrale fondata il 13 settembre 2002 che, dalla stagione 2003/2004, ha sede nel Teatro Mercadante di Napoli;
- b) il teatro annovera tra i soci fondatori: Regione Campania; Città Metropolitana di Napoli; Comune di Pomigliano d'Arco; Istituzione per la promozione della cultura del Comune di San Giorgio a Cremano; Istituto Banco di Napoli - Fondazione;
- c) l'ente teatrale, nel 2005, ha ottenuto il riconoscimento ministeriale di "teatro Stabile ad iniziativa pubblica" ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 12 novembre 2007, "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163", a cui si collegava l'erogazione di contributi statali;
- d) l'articolo 9 della legge regionale 15 giugno 2007, n. 6, "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo", prevede che la Regione sostiene i soggetti stabili a iniziativa pubblica, già riconosciuti con provvedimento dello Stato, attraverso un contributo annuale non cumulabile con gli altri interventi, pari al 12,5 per cento per l'associazione Teatro Stabile della città di Napoli delle risorse previste dall'articolo 13;
- e) il Decreto ministeriale 1° luglio 2014, "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163", ha abrogato il richiamato decreto del 12 novembre 2007 definendo nuovi criteri per l'erogazione di contributi;
- f) in particolare l'articolo 10 del D.M. del 1° luglio 2014 ha previsto la possibilità di erogazione di contributi a strutture che, in possesso di determinati requisiti, fossero qualificabili come "teatri nazionali";

200616
S. Amadori

U. R.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- g) nel 2015 il teatro ha, altresì, ottenuto tale riconoscimento ministeriale, soprattutto grazie al contributo dei soci, atteso che tra i requisiti richiesti dal D.M. 1° luglio 2014 figurava l'impegno degli enti territoriali o altri enti pubblici a concedere contributi per una somma complessivamente pari al 100 per cento del contributo statale e tali da garantire la copertura delle spese di gestione delle sale;

considerato che:

- a) il teatro ha subito, con frequenza, cicliche crisi di cassa, vedendosi costretto, per assicurare la sopravvivenza dell'attività, a ricorrere all'indebitamento presso istituti bancari;
- b) le frequenti crisi economiche si sono riflesse nell'impossibilità o nella forte difficoltà, per il teatro, di corrispondere gli stipendi ai dipendenti, soprattutto quelli precari, che continuano a subire enormi e insostenibili ritardi nei pagamenti;
- c) le crisi finanziarie hanno investito anche i fornitori che hanno spesso ottenuto il pagamento del corrispettivo solo a seguito dell'instaurazione di apposito contenzioso dinanzi all'autorità giudiziaria;

rilevato che:

- a) la maggior parte delle criticità economiche sarebbe imputabile alla mancata corresponsione dei contributi da parte della Regione e, in particolare:
- 1) anno 2013: saldo del contributo straordinario di euro 150.000,00 Decreto Dirigenziale di impegno sul capitolo 5242 - (rendicontato dal Teatro a gennaio 2014);
 - 2) anno 2014: contributo L.R. 6/2007 di euro 1.222.702,80 - Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 1.4.2014 - (rendicontato dal Teatro ad aprile 2014);
 - 3) anno 2014 contributo straordinario di euro 300.000,00 - Decreto Dirigenziale di assegnazione n. 447 del 30.12.2014 - (rendicontato dal Teatro a marzo 2015);
 - 4) PAC Terza tranche del finanziamento di euro sei milioni per il Progetto Napoli per Napoli - euro 600.000,00 (la seconda tranche per l'accesso al terzo acconto di 600.000,00 è stata rendicontata a marzo 2015);
 - 5) anno 2015: contributo L.R. 6/2007 di euro 1.222.702,80 - Decreto Dirigenziale n. 380 del 9.12.2015 - (rendicontato dal Teatro a dicembre 2015 con integrazione di aprile 2016);
 - 6) anno 2015: contributo straordinario di euro 100.000,00 sul capitolo 5242 (rendicontato a febbraio 2016);
 - 7) anno 2016: contributo L.R. 6/2007 di euro 1.875.000,00 (in attesa di decreto dirigenziale);

Allo
ve



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

8) anno 2016: contributo straordinario di euro 300.000,00 di cui al capitolo 5242 (in attesa di Decreto dirigenziale).

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato
interrogano la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali sono le ragioni dei ritardi nell'erogazione dei contributi e i termini entro cui prevede di intervenire;
2. se sono previsti ulteriori interventi in merito al teatro Stabile, anche in considerazione del Patto per lo sviluppo della Regione Campania-Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio, firmato in data 24 aprile 2016, che, nell'ambito del settore "turismo e cultura" prevede la possibilità di interventi di "rifunzionalizzazione delle strutture culturali e artistiche di rilievo".

Ciarambino

Cirillo